



# la gazzetta del **VRslot**



anno IX numero 346 - 9 giugno 2008 - [www.vrslot.it](http://www.vrslot.it)

- > **3ª gara NASCAR**
- > **model news**
- > **9 domande a...**
- > **“Lo slot e il destino...”**
- > **infoclub**

3ª NASCAR

## Col botto!

Finale a sorpresa!

Nelle ultime due gare di questa stagione c'è un denominatore comune, che è la leadership di Alessandro; sia nel campionato NASCAR che in quello Rally, il cuoco da corsa si gioca la vittoria dei rispettivi trofei, con maggiore margine nella gara stock e con un solo punto di vantaggio fra le 4WD. Il giovedì yankee in teoria accredita di qualche chance di rimonta anche qualche altro pilota, ma in realtà già prima dello start Ale sa bene di dovere solo portare a termine la gara decorosamente, visto che i vincitori di gara uno e due, Lucio e Franco P., hanno saltato una prova in un tritico senza scarti. Il concorrente più plausibile è allora Bumpus, che con due terzi posti insidia il capofila a sei lunghezze, ma il nostro Presidente delude le aspettative non presentandosi all'appello delle 21 e 30.

In compenso si allineano per la prima volta quest'anno Valter, Denis, Giorgio e...

Camillo, che alla vigilia del suo ottavo compleanno si affaccia per la prima volta alle competizioni serali, dopo aver assaggiato l'atmosfera del VRslot nei pomeriggi del sabato.

La gara NASCAR non smentisce la tendenza di questo finale di stagione, che non sembra risentire della fisiologica flessione di presenze che si verificava ad

ogni inizio d'estate. Sarà perché anche giovedì scorso pareva d'essere in autunno...

I 14 convenuti, dopo le sommarie verifiche delle vetture Scalextric praticamente di serie, si susseguono nel minuto cronometrato, pratica ormai in disuso che decreta un verdetto a sorpresa: è Gigi a conquistare la posizione al palo, e francamente non ci riesce di ricordare se e quando sia capitato in precedenza, visto il livello di messa a punto che normalmente caratterizza i suoi mezzi. Ecco un altro pregio delle gare con vetture di scatola. Un altro dato sorprendente è l'esiguo distacco fra i primi sei, distanziati di poco più di un decimo; le due manche però saranno da sette, così fra i primi approda anche Giorgio, che brucia Denis per questione di millesimi. Nella batteria più veloce comunque ci sono tutti i concorrenti più accreditati, Franco P. e Lucio, Alessandro, Fabio e Davide.

### PROVE CRONOMETRATE

| PILOTA       |                      | tempo  |
|--------------|----------------------|--------|
| 1 GIGI       | FORD TAURUS          | 15,521 |
| 2 FABIO      | FORD TAURUS          | 15,545 |
| 3 DAVIDE     | CHEVROLET MONTECARLO | 15,580 |
| 4 FRANCO P.  | CHEVROLET MONTECARLO | 15,610 |
| 5 LUCIO      | CHEVROLET MONTECARLO | 15,632 |
| 6 ALESSANDRO | CHEVROLET MONTECARLO | 15,645 |
| 7 GIORGIO    | FORD TAURUS          | 15,887 |
| 8 DENIS      | FORD TAURUS          | 15,906 |
| 9 MIRCO      | FORD TAURUS          | 15,942 |
| 10 ENRICO F. | CHEVROLET MONTECARLO | 15,951 |
| 11 LUCA P.   | FORD TAURUS          | 15,998 |
| 12 GIAMPAOLO | FORD TAURUS          | 16,187 |
| 13 VALTER    | PONTIAC FIREBIRD     | 16,198 |
| 14 CAMILLO   | FORD TAURUS          | 17,157 |

Parte la prima batteria, e Valter si rende subito conto che la sua Pontiac, l'unica in gara, patisce un assetto piuttosto precario; la vettura infatti era adoperata da Alessandro quando si correva sulla Tecnoslot, e il grip della Carrera è totalmente diverso. A salvare il finanziere volante dall'ultimo posto ci pensa Camillo, che sotto gli occhi rapiti di papà Davide non può

evitare di pagare lo scotto dell'inesperienza, come è giusto che sia. Comunque il pulcino

## MODEL NEWS

Sulla rivista spagnola Slotminiauto troviamo un'anticipazione di quella che sarà una delle novità più attese del mercato: si tratta della Lola T70 spider prodotta da Sloter con caratteristiche modellistiche veramente interessanti, a cominciare dal cofano motore apribile. La trasmissione sidewinder lascia spazio ad una perfetta riproduzione dell'abitacolo, qualità fondamentale per una vettura scoperta. Non vediamo l'ora di allinearla nel nostro campionato Veteran Prototipi!



**lunedì 9/6**  
**RALLY**  
**giovedì 12/6**  
**PIZZA!**



si disimpegna più che decorosamente, senza disturbare per nulla i compagni di avventura.

La gara vera però vive sul duello fra Enrico e Luca, che a fasi alterne guidano il gruppone senza avere una percezione chiara del primato, come sempre accade nelle manche a sette. Allo scadere la conta dei settori volge a favore di Enrico, con sette - otto metri di margine. Un paio di giri più indietro arriva Denis, anche lui a nolo per l'occasione, che forse con qualche minuto di prova in più...



Più staccati Giampaolo e Mirco, con il primo che per tutta la gara litiga con le spazzole, perdendo giri su giri per svariati pit stop riparatori.



La seconda manche parte con un po' di confusione, della quale fanno le spese soprattutto Davide, Fabio e Alessandro. Ma mentre i primi due si riprenderanno in fretta, Ale sembra patire più di tutti problemi di grip eccessivo, d'altronde piuttosto evidenti già prima della gara. Ne approfitta Franco P., già vincitore della gara precedente, che non sembra risentire di alcun problema, viaggiando sempre a livelli da record. Nella sua scia si inserisce Gigi, smentendo la teoria che vorrebbe le vetture di ultima generazione più efficienti delle precedenti; la sua Taurus "Rusty" è piuttosto anziana, ma non per questo meno veloce della concorrenza. Anche Lucio si mantiene a



vista, cercando di evitare i dritti a sorpresa che sono sempre dietro l'angolo.

Anche in seconda batteria la dinamica dei sette concorrenti falsa la percezione del risultato, anche perché le corsie manifestano una certa disomogeneità: soprattutto in viola e in rossa tutti pagano pegno, ma anche se Franco deve affrontare proprio la corsia esterna in chiusura, non si vede come potrà perdere i quasi due giri accumulati in precedenza. Ne perderà poco più di uno, vincendo comunque la gara meritevolmente e con margine netto. La sfida più bella però è quella per la piazza d'onore, che Gigi si vede sfilare già qualche corsia prima del traguardo, ma che vede





nella frazione finale il momento più eclatante. Sono tre i contendenti, con Lucio che ad un minuto dalla fine sembra avere la meglio su Fabio e Davide, forte della corsia centrale; Davide tuttavia trova la bianca esterna di suo gradimento, e completa la rimonta proprio a ridosso del beep finale, mentre Fabio paga qualche uscita in più. Più attardato, ma non troppo, Giorgio, ma soprattutto Alessandro, che non sembra riuscire a gestire la gara senza perdere troppe posizioni: alla fine sarà nono.

Di lì a poco, il botto: ordinando la classifica, Davide abbozza le somme per il campionato, accorgendosi con stupore suo e soprattutto dei diretti interessati che con due vittorie Franco P. va a 50, così come Alessandro, che somma due secondi posti e i 10 punti del nono classificato. In virtù delle vittorie però la graduatoria finale volge a

favore del primo, che si aggiudica il Trofeo avendo partecipato a due sole gare su tre! Che dire del tonfo di Alessandro, cui bastava andare a spasso per vincere? Bisogna comunque riconoscere che il campionato è andato al più meritevole, avendo sempre dominato, quando c'era.



E non dimentichiamoci che stiamo parlando di uno che ha debuttato in questa stagione!

*gazdav@libero.it*

| C L A S S I F I C A |                      |       |
|---------------------|----------------------|-------|
| PILOTA              |                      | giri  |
| 1 FRANCO P.         | CHEVROLET MONTECARLO | 68,46 |
| 2 DAVIDE            | CHEVROLET MONTECARLO | 67,58 |
| 3 LUCIO             | CHEVROLET MONTECARLO | 67,54 |
| 4 FABIO             | FORD TAURUS          | 67,12 |
| 5 GIGI              | FORD TAURUS          | 66,77 |
| 6 ENRICO F.         | CHEVROLET MONTECARLO | 66,21 |
| 7 GIORGIO           | FORD TAURUS          | 66,13 |
| 8 LUCA P.           | FORD TAURUS          | 66,06 |
| 9 ALESSANDRO        | CHEVROLET MONTECARLO | 65,13 |
| 10 DENIS            | FORD TAURUS          | 64,15 |
| 11 GIAMPAOLO        | FORD TAURUS          | 61,68 |
| 12 MIRCO            | FORD TAURUS          | 60,60 |
| 13 VALTER           | PONTIAC FIREBIRD     | 59,90 |
| 14 CAMILLO          | FORD TAURUS          | 56,40 |

| CLASSIFICA NASCAR |          |          |          | TOT. |
|-------------------|----------|----------|----------|------|
| 2007/2008         | 20/09/07 | 28/01/08 | 05/06/08 |      |
|                   | 1        | 2        | 3        |      |
| 1 FRANCO P.       |          | 25       | 25       | 50   |
| 2 ALESSANDRO      | 20       | 20       | 10       | 50   |
| 3 DAVIDE          | 13       | 15       | 20       | 48   |
| 4 LUCIO           | 25       |          | 17       | 42   |
| 5 LUCA P.         | 11       | 14       | 11       | 36   |
| 5 ENRICO F.       | 12       | 11       | 13       | 36   |
| 7 BUMPUS          | 17       | 17       |          | 34   |
| 8 FABIO           | 14       |          | 15       | 29   |
| 9 GIGI            |          | 13       | 14       | 27   |
| 10 MIRCO          |          | 12       | 7        | 19   |
| 11 GIAMPAOLO      | 10       |          | 8        | 18   |
| 12 MARCO B.       | 15       |          |          | 15   |
| 13 GIORGIO        |          |          | 12       | 12   |
| 14 DENIS          |          |          | 9        | 9    |
| 15 VALTER         |          |          | 6        | 6    |
| 16 CAMILLO        |          |          | 5        | 5    |

### 9 domande a... Franco P.



Nome, età e due parole sulla tua professione.

Franco Potoni, 45 anni, impiegato.

Come e quando hai saputo dell'esistenza del VRslot?

Nel 2006, dal mio amico Mirco.

Com'è stato l'impatto?

Positivo, ho trovato un clima cordiale, appassionato ed equilibrato nell'impostazione delle competizioni.

Quali gli aspetti più positivi di questa attività?

Confrontarsi con gli altri e me stesso in un'autentica competizione in scala 1:32, condividere la passione per l'arte automobilistica riprodotta nei modelli.

Cosa pensa la tua compagna del tuo hobby?

Da vera motociclista appassionata e praticante (tipicamente maschile), mi incoraggia.

Per te conta di più il risultato o esserci comunque?

Esserci comunque, per respirare aria di competizione, e se arriva il risultato il sapore è ancora migliore.

Le tue categorie preferite?

Quelle in cui ci si confronta con mezzi uguali nella sostanza, e quindi emerge il manico.

Cosa non digerisci proprio?

I commissari che prendono con leggerezza il proprio compito.

Vorresti proprio toglierti la soddisfazione di...

Chiudere il campionato con pizza e gara di kart 1:1; nella mia azienda sono il numero uno, quindi la sfida è aperta. Se poi qualcuno si vuol venire a fare anche una "smanegata" in moto...

## **"Lo slot e il destino dell'uomo"**

### **Ovvero: Adamo, Eva e le piste elettriche digitali**

Sesta puntata

"Vabbè, lasciamo perdere i particolari Eva" rispose il suo partner "Comunque sia è un frutto pericoloso. Guarda il povero Isacco Newton, che per intuire la legge di gravitazione universale se ne dovrà beccare una in piena testa, con rischi di fratture craniche e commozioni cerebrali".

"In pratica l'unico caso finito bene con una mela, è quello del povero Guglielmo Tell, che solo per mera fortuità e perché aveva in dotazione una balestra di precisione, datagli in comodato d'uso dal corpo dei Marines, non piantò la freccia in piena fronte al suo

figliolotto, nel qual caso avrebbe provocato l'orrore e lo sdegno del mondo intero, sempre bambini giapponesi esclusi, per secoli e secoli".

Ma Eva insisteva (il vocabolo stesso lo dice, essendo un misto tra a) Insiste e b) Eva, appunto: insistEva).

"Questo signor Atana mi ha anche promesso che ci fornirà per l'eternità delle slot "divine" ed un pulsante miracoloso inventato da due santi, tali San Tagati e S. Avatteri, col quale faremo scendere vertiginosamente i tempi sul giro".

L'argomentazione era di sicura attrattiva, a tutto il resto si poteva resistere ma allo slot no!

E siccome Adamo era, purtroppo per tutti noi, dotato anche della capacità di scegliere, il desiderio di slottare a livelli sempre più paradisiaci lo trascinarono verso la scelta più sbagliata della storia dell'umanità.

Adamo ed Eva mangiarono il frutto proibito e...

Immediatamente arrivò l'Onnipotente che apostrofò i due esserini, fatti sì a sua immagine e somiglianza, ma che alla resa dei conti si erano dimostrati talmente imbecilli che Lui stesso stentava a crederci.

"Braviii! Complimentiiii! Una sola cosa avevo detto di lasciar perdere, e voi che fate?".

"Comunque ora vi sistemo io. Piste e Slot... Fine!! Ma non solo, i figli dei vostri figli dovranno aspettare la seconda metà del ventesimo secolo d. c. per vederle di nuovo".

"Ed inoltre, già che ci siamo: tu donna partorirai con gran dolore e tu uomo lavorerai con gran sudore".

Eva era troppo affranta ed in colpa per rispondere (atteggiamento che da allora in poi, per l'eternità, caratterizzerà l'essere femminile); ma Adamo abbozzò una pur timida replica. "No signore, lo Slot no ti prego. E poi, scusa, considerando che è stata lei a tirarmi in torta con la faccenda della mela, perché questa disparità di trattamento? La donna, anche ammesso che abbia una decina di figli, se la caverà con, diciamo, 40 50 ore di dolore in tutta la vita tra travagli e parti, e questo inoltre, fino al momento in cui inventeranno l'analgesia epidurale, con la quale poi, puff, fine del dolore per sempre, in piena contravvenzione con le leggi divine".

"Noi uomini invece... 40 o 50 ore di lavoro alla settimana per tutta la vita, ferie cancellate, straordinari non pagati, per poi

magari dopo 50 anni di lavoro, vedersi mangiare la pensione da quelli dell'INPS" (questa era l'ultima volta che Adamo, cioè l'uomo, aveva l'utilizzo di questa miracolosa preveggenza. Da allora in poi, a parte Giucas Casella, il mago Otelma e Vanna Marchi, nessun essere umano avrebbe mai più visto in anticipo cosa riservava il futuro.)

"Non è giusto!".

Ma l'Onnipotente non accettò repliche e concluse: "Così è deciso! L'udienza è tolta, arrieverci e grazie!".

Fu così che l'umanità precipitò nel buio, le piste elettriche scomparvero per millenni e millenni, la donna iniziò a partorire col dolore (tutte) e l'uomo a lavorare con sudore (non tutti, perché quelli che lavorano in Siberia a meno 40 gradi hanno poco da sudare).

In questa immane tragedia resta solo una consolazione: poteva andare peggio.

E a dimostrazione di ciò cito il "Paradiso Marziano" nominato all'inizio di questo racconto; guardate un attuale raffronto tra i due pianeti.

La terra con la sua rigogliosa natura ed i capolavori, monolitici e non, costruiti dall'uomo, che per millenni hanno rappresentato la storia del pianeta e vanno dalla grande piramide di Cheope al seno di Pamela Anderson.

Marte, una pietraia rossa e desertica con aria irrespirabile e velenosa.

Gli abitanti della terra: uomini e donne, persone più o meno riuscite, che vanno da un minimo di Rosy Bindi ad un massimo di Monica Bellucci, e nel caso dell'uomo, da sgorbi tipo Chiambretti a "modelli" tipo Brad Pitt.

Gli abitanti di Marte: ominidi piccoli, verdi, bruttissimi, calvi, e quanto di peggio ci sia.

Ma, osservando tutto ciò, ci chiediamo spontaneamente: "Che razza di ignobile porcata devono aver combinato Adamo ed Eva marziani nel loro Paradiso?".

Fine

Marco B.

.....**infoclub**

Con la settimana appena conclusa terminano anche per quest'anno le aperture del sabato, che riprenderanno con l'inizio della prossima stagione di gare, quindi a settembre. Invariate, invece, le aperture serali del lunedì e del giovedì.

gazdav@libero.it